



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684820 – Fax (0171) 684830

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i.

PROCEDIMENTO RELATIVO A: Progetto di opera di pubblica utilità "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale" ai sensi dell'art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. con contestuale "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.

L'anno 2015 il giorno 12 del mese di Novembre, alle ore 9,00, presso la Sala Giunta del Comune di Cervasca posta in Cervasca via Roma 34, con riferimento ai disposti dell'art. 14 - comma 1 - della L. 241/1990 e s.m.i. è stata convocata in seconda seduta la Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 17 bis - comma 2 - lettera b - della L.R. 56/1977 e s.m.i.

La Conferenza dei servizi ha per oggetto:

- il progetto di opera di pubblica utilità di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale", proposto in data 26/08/2015 prot. 5912, ai sensi dell'art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. dal sig. BIMA Andrea n. Savigliano il 24/03/1986 cod. fisc. BMI NDR 86C24 I470E residente in Cervasca via L. Einaudi 12 con annessa istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi che interessano l'alveo del Bedale Mortesino;
- la contestuale "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., presentata in data 26/08/2015 prot. 5913, dallo stesso sig. BIMA Andrea, come poc'anzi generalizzato.

La prima seduta della Conferenza dei Servizi che aveva per scopo quello di raccogliere pareri, prescrizioni ed eventuali atti di assenso d'indirizzo tecnico dei soggetti invitati, ai fini del procedimento urbanistico, si è svolta in data 15/10/2015 alle ore 9,00.

La Conferenza dei Servizi apre la seconda seduta dei lavori alle ore 9,00.

Assume la funzione di Presidente della Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento Istruttore Tecnico Direttivo OTTA geom. Guido.

Assume la funzione di Segretario della Conferenza dei Servizi l'Istruttore Tecnico VIALE geom. Tiziana.

Il Presidente da atto che sono stati invitati alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti competenti:

⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-ovest;

- ⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
- ⇒ PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio - Ufficio Pianificazione;
- ⇒ COMUNE DI CERVASCA.

Il Presidente prima dell'inizio dei lavori effettua la verifica delle presenze dei rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti interessati. Da detta verifica risulta quanto segue:

Amministrazioni - Enti invitati	Rappresentante
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	CONTA Arch. Mario
REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo	Assente. E' stato inviato parere idraulico preventivo in forma scritta come contributo ai lavori della Conferenza
PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio -Ufficio Pianificazione	ZURLETTI Arch. Tiziana COLLINO Arch. Enrico
COMUNE DI CERVASCA	VIALE Martino - Assessore ai LL.PP.

Risultano altresì presenti per assistere ai lavori della Conferenza dei Servizi senza peraltro avere facoltà di esprimere voto i seguenti soggetti:

- ⇒ BIMA arch. Valentina - tecnico incaricato dal sig. BIMA Andrea;
- ⇒ SPIRIDIONE geom. Agostino - tecnico incaricato dal sig. BIMA Andrea;

Il Presidente da atto che con corrispondenza in data 27/10/2015 prot. 7484 è stata trasmessa a tutti gli Enti interessati, la documentazione integrativa prodotta dal geom. SPIRIDIONE Agostino a completa evasione di quanto richiesto dalla REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo, nel corso della 1^ seduta della Conferenza dei Servizi.

Il Presidente dà quindi la parola ai soggetti convenuti e li invita ad esporre il parere di competenza ai sensi dell'art. 17 bis - comma 2 - lettera c) - della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Gli interventi dei soggetti convenuti sono del seguente tenore:

- ⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-ovest:

L'Arch. CONTA Mario da lettura del parere favorevole condizionato, prot. 00037074/2015 in data 12/11/2015 che si allega al presente verbale sotto la lettera A).

- ⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo:

Il Presidente della Conferenza da lettura del parere idraulico favorevole con condizioni e prescrizioni, prot. 00056999/2015 in data 11/11/2015 che si allega la presente verbale sotto la lettera B).

- ⇒ PROVINCIA DI CUNEO - Ufficio Pianificazione:

L'arch. ZURLETTI Tiziana da lettura del parere favorevole, prot. 2015/104695 in data 06/11/2015 che si allega al presente verbale sotto la lettera C).

⇒ COMUNE DI CERVASCA:

L'Assessore VIALE Martino ribadisce l'interesse pubblico dei lavori di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area goleale" nell'ottica di mitigare le criticità idrogeologiche che investono la regione del territorio comunale denominata "Comba". L'Assessore MARTINO Viale conferma anche il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale circa la "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.". Entrando nel merito dei contenuti della variante evidenzia come la ricollocazione della cubatura del fabbricato esistente sul greto del Bedale Mortesino, oggetto di demolizione, viene proposta in area agricola E del PRGC ed in classe III di capacità di uso del suolo. Il nuovo consumo del suolo appare tuttavia adeguatamente compensato dalle attenzioni progettuali adottate nella sistemazione dell'area oggetto di ripristino della sezione di scorrimento del Bedale Mortesino. Per quanto concerne invece la ricollocazione della cubatura, considerato che l'ambito di intervento è in prossimità dell'area cimiteriale, ribadisce che si ritiene che trovi applicazione l'art. 89 - comma 4 - della L.R. 25/03/2013 N° 3 il quale afferma che, fino all'adeguamento del P.R.G.C. alle nuove definizioni delle fasce di rispetto di cui all'art. 37 della L.R. 56/1977 e s.m.i. come individuate dalla L.R. 3/2013, sono fatte salve le perimetrazioni contenute nei P.R.G.C. vigenti alla data di entrata in vigore della stessa L.R. 3/2013. Alla data odierna quindi l'ambito di intervento per la ricollocazione della cubatura è esterno alla fascia di rispetto del cimitero della frazione Santa Croce. Stante che la realizzazione dell'opera di pubblica utilità e la ricollocazione della cubatura configurano un intervento edilizio abbastanza complesso ed articolato si conferma che lo stesso verrà assoggettato a Permesso di Costruire convenzionato ex art. 49 - comma 4 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. La convenzione o l'atto di impegno unilaterale del richiedente dovranno disciplinare modalità, requisiti e tempi di realizzazione degli interventi.

In conclusione, il Presidente da atto che la Conferenza dei Servizi all'unanimità si è espressa quindi positivamente con condizioni e prescrizioni in merito al progetto di opera di pubblica utilità di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area goleale" con annessa istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi che interessano l'alveo del Bedale Mortesino ed alla conseguente "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ex art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.".

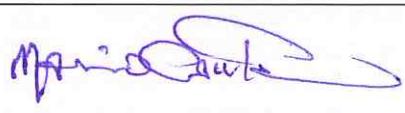
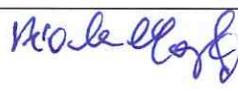
La Conferenza dei Servizi ritiene necessario, che prima di procedere alla pubblicazione del progetto di opera di pubblica utilità di “Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area goleale” e della conseguente “Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.” ex art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.», venga definita la problematica evidenziata dal parere Urbanistico Regionale in relazione

all' inserimento dell'area sulla quale è previsto il trasferimento della cubatura entro la fascia di profondità di mt. 200 dal perimetro dell'impianto cimiteriale della fraz. S.Croce.

A conclusione del procedimento di cui al paragrafo precedente la Conferenza dei Servizi dà mandato al R.U.P. di procedere alla pubblicazione del progetto di Pubblica utilità e della Variante Semplificata n°2 al P.R.G.C. . Qualora necessario, potrà essere eventualmente convocato dal R.U.P., un Tavolo Tecnico preventivo alla pubblicazione, per approfondimenti e/o chiarimenti.

Del presente verbale è stata data lettura dal Segretario ai componenti.

Il Presidente ed i Componenti la Conferenza dei Servizi lo confermano e lo sottoscrivono:

Amministrazioni - Enti invitati	Rappresentante - firma
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud- ovest	
REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo	Assente
PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio -Ufficio Pianificazione	
COMUNE DI CERVASCA	

IL PRESIDENTE

Istruttore Tecnico Direttivo

OTTA geom. Guido



IL SEGRETARIO

Istruttore Tecnico

VIALE geom. Tiziana





*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Copianificazione urbanistica area Sud-Ovest*

Data

Protocollo (*)

Classificazione 11.60.10-B50471

(* riportato nei metadati di DOQUI)

Al Responsabile del Procedimento
Presidente della Conferenza di Servizi
del Comune di CERVASCA (Cuneo)

TRASMESSA VIA PEC

Rif. Prot. n. 31860/16000A del 30.9.2015
e Prot. n. 35650/A16090 del 30.10.2015

OGGETTO: Comune di **CERVASCA**
Provincia di Cuneo

VARIANTE SEMPLIFICATA n. 2
al P.R.G.C.

L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.
articolo 17 bis, 6° comma
per Progetto di opera di pubblica utilità

Pratica n. B50471

1. PREMESSE

Il Comune di Cervasca in accordo con un soggetto privato, con riferimento ai disposti dell'art. 17 bis, comma 6 della L.R. 56/1977 e s.m.i., ha proposto un progetto di pubblica utilità per la "Riqualificazione di un'area posta in Via Comba in fregio al bedale Mortesino";

l'attuazione di tale Progetto comporta variazione dello S.U.G. da approvarsi con le procedure di cui all'art. 17 bis, comma 6° e 2° del la l.r. 56/1977 e smi, mediante Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990;

il sottoscritto funzionario istruttore è stato incaricato a partecipare alla Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Cervasca per la procedura in oggetto, con nota di incarico prot. n. 34310/2015 in data 20.10.2015 a firma del Direttore;

facendo seguito alla 1^a riunione della Conferenza di Servizi svoltasi presso la sede comunale in data 15.10.2015, tenuto conto di quanto emerso in quella sede e preso atto della documentazione del Progetto e correlata Variante proposta, si esprime quanto segue.

C.so A. De Gasperi, 40
12100 Cuneo
Tel. 0171.319350
Fax 0171.319355

C.so Canale, 10
12051 Alba
Tel. 0173.35261
Fax 0173.229129

Via Manessero, 27
12084 Mondovì
Tel. 0174.46161
Fax 0174.41993



Il Comune di Cervasca è dotato di P.R.G.C. (con adeguamento P.A.I.) approvato con DGR n. 16-8827 in data 26.5.2008.

La popolazione residente al 1.1.2014 risulta essere di 4.930 abitanti, quella censita al 2001 era di 4.197 ab.

Il territorio comunale è situato nella bassa Valle Grana ad 8 km ad ovest di Cuneo, si estende per 1.828 ha con una altitudine del Capoluogo di 578 m.slm.

2. SINTESI DEI CONTENUTI

Il progetto di pubblica utilità per la "Riqualificazione di un'area posta in Via Comba in fregio al bedale Mortesino" si pone come obbiettivo:

ridurre il rischio di esondazione del bedale mediante la creazione di un'area golenale per la regimazione del deflusso idrico durante i periodi di maggiore piena e con la riprofilatura dell'alveo del bedale;

prevedere la demolizione di un vecchio fabbricato agricolo abbandonato, che crea una strozzatura dell'alveo del bedale, restringimento che è stato origine di esondazioni. Tale fabbricato ricade in zona agricola "E", in classe IIIb "Porzione di territorio contraddistinta dalla presenza di elevate condizioni di pericolosità geomorfologica e di rischio", in fascia di rispetto del bedale Mortesino (acqua pubblica) ex art. 29 della LRU ed in fascia di rispetto della strada comunale Via Comba ex art. 27 della LRU;

individuare nel PRGC l'area oggetto dell'opera di pubblica utilità con individuazione del fabbricato ex agricolo prevedendone la demolizione - ai sensi dell'art. 10, 2° comma del DPR 327/2001 e smi con disposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ai sensi dell'art. 25, 2° comma, lettera e) della LRU per consentire il recupero della volumetria del fabbricato in demolizione che oggi insiste sull'area d'intervento ed il suo trasferimento in altra area;

individuare nel PRGC l'area di "atterraggio" della cubatura del fabbricato che verrà demolito;

adeguare le N.di A. del Piano, integrando il testo dell'articolo 30, in funzione dei contenuti della Variante in oggetto.

L'area di "atterraggio" della volumetria da trasferire è posta nella Frazione Santa Croce e ricade in zona agricola "E", in classe II di capacità di uso del suolo, dal punto di vista geomorfologico ricade in zona di classe I ed è stata oggetto di apposita indagine finalizzata a verificarne l'idoneità geologica e sismica che viene confermata.

Tale area ricade nella fascia di 200 mt dal cimitero della Frazione Santa Croce, ma al di fuori della fascia di rispetto cimiteriale individuata, anche cartograficamente, della profondità di 150 mt. nel vigente Piano.

Viene quindi richiesta l'applicazione dell'art. 89, comma 4 della LR 3/2013 che testuale recita "Fino all'adeguamento dei PRG alle nuove definizioni delle fasce di rispetto di cui all'art. 27 della l.r. 56/1977, come modificato dalla presente legge, sono fatte salve le perimetrazioni, le fasce, le previsioni urbanistiche e le relative disposizioni contenute nei PRG vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge".

Preventivamente alla convocazione della Conferenza di Servizi per la Variante Semplificata, il Comune ha effettuato la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. nell'ambito della quale la Regione ha espresso il contributo dell'O.T.R./V.A.S. con nota n. 13853 del 5.5.2015.

A seguito dell'acquisizione dei contributi degli enti coinvolti l'O.T.C./V.A.S. in data 24.7.2015 ha determinato di escludere dal processo di Valutazione Ambientale Strategica il procedimento in oggetto.

Il consumo di suolo previsto con la presente variante viene compensato con la demolizione del fabbricato da trasferire, ripristino dello stato naturale del luogo con la creazione dell'area golenale per la regimazione del deflusso idrico e con l'impianto nell'area di specie arboree e arbustive autoctone.

3. CONSIDERAZIONI, OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI

A seguito dell'esame dei contenuti della presente Variante Semplificata al PRGC e correlato Progetto di opera di pubblica utilità, considerato che riguarda la demolizione di un edificio ex agricolo, che risulta privo di un interesse storico-architettonico o documentario, e l'individuazione di un'area in zona agricola sulla quale è previsto il trasferimento della cubatura in demolizione, occorre osservare che, tale area pur individuata al di fuori della fascia di rispetto cimiteriale indicata in 150 mt. dal PRG vigente, ricade nella fascia della profondità di 200 mt. dal perimetro dell'impianto cimiteriale, entro cui è fatto divieto di costruire nuovi edifici, così come stabilito dalla LRU 56/1977, modificata con la LR 3/2013, all'art. 27, commi 5° e 6°.

Relativamente all'applicazione di quanto stabilito dal 4° c. dell'art. 89, LR 3/2013, si osserva che il disposto, già prima citato, "fino all'adeguamento dei PRG alle nuove definizioni delle fasce di rispetto ...", ancorché non attuato, non può consentire la previsione di nuova edificazione nelle predette fasce, ma bensì consente di fare salvo quanto già previsto dal Piano "vigente" alla data di entrata in vigore della LR 3/2013.

4. VALUTAZIONE CONCLUSIVA, PARERE

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, per la seconda seduta della Conferenza di Servizi convocata per il 12.11.2015, in merito ai contenuti della Variante Semplificata n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Cervasca, valutazione favorevole a condizione che,

in riferimento al sito dell'area individuata in zona agricola sulla quale è previsto il trasferimento della cubatura in demolizione, venga intrapresa la procedura di cui al comma 6 ter dell'art. 27 LRU che consente, mediante deliberazione di consiglio comunale e parere sanitario ASL, di approvare la riduzione puntuale della fascia di rispetto cimiteriale finalizzata a consentire la previsione di interventi urbanistici, anche privati, di rilevante interesse pubblico.

Il Funzionario istruttore
arch. Mario Conta

Il Direttore
ing. Stefano Rigatelli
(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Comune di Cervasca - Ufficio Commercio

Da: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Inviato: giovedì 12 novembre 2015 09:12
A: cervasca@postemailcertificata.it
Oggetto: Protocollo n. 00037074/2015 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A16000
Allegati: A1609 Comune di Cervasca Var Sempl B50471.pdf.p7m; segnatura.xml

COMUNE DI CERVASCA (CN) - VARIANTE SEMPLIFICATA N 2 AL PRGC - LR 56/77 E SMI ART 17BIS 6°C PER PROGETTO DI OPERA DI PUBBLICA UTILITA' - TRASMISSIONE VALUTAZIONE CONCLUSIVA - PRATICA B50471.



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it - tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Prot. n. (*) /A1816A

Cuneo,

(*) riportato nei metadati PEC

Class: 4/13.160.40/NOI10/1910/2015A

Al Comune di
12010 CERVASCA
cervasca@postemailcertificata.it

Oggetto: Progetto di opera di pubblica utilità "Sistemazione del bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra" ai sensi dell'art.17 bis, comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. con annessa e necessaria "Variante semplificata n.2 al P.R.G.C.
II^ Conferenza dei Servizi in data 12/11/2015

Parere idraulico

In riferimento alla convocazione della II^ Conferenza dei Servizi, effettuato il sopralluogo in data 12/10/2015, richiamato il Verbale della prima seduta della CdS del giorno 15/10/2015, esaminati gli elaborati integrativi presentati dal sig. Bima Andrea per l'autorizzazione idraulica pervenuti con nota prot. 7452-7484 del 27/10/2015 (acquisiti al prot. 55250/A1816A del 02/11/2015).

Considerato che i lavori idraulici in sponda idrografica destra del bedale Mortesino, in località via Comba in corrispondenza dei mappali 503, 505 e 702 del Foglio 17 del comune di Cervasca consistono in:

- demolizione tratti muri esistenti
- riprofilatura della sezione d'alveo
- creazione di un'area golendale

Il Settore scrivente, organo idraulicamente competente sui corsi d'acqua pubblici di competenza regionale nella Provincia di Cuneo, in ordine all'applicazione del Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904:

- Visto l'art.17 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visti gli artt. 89 e 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la L.R. n. 40/1998;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.

esprime parere favorevole

ai soli fini idraulici, alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica in esame del bedale Mortesino nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto indicato nelle Tavole 2bis, 4d, 6bis, 7bis, 9 a seguito della 1^ Conferenza dei Servizi del 15/10/2015 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) nella Tavola 6bis venga eliminato il refuso "Consolidamento al piede del versante" in quanto il consolidamento al piede del versante non verrà più realizzato;
- 3) successivamente alla realizzazione dei lavori, l'area goleale, per i primi due anni, dovrà essere oggetto di manutenzione da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione, come da impegni intrapresi unilateralmente; successivamente a tale periodo la manutenzione dovrà spettare all'Amministrazione Comunale di Cervasca salvo che venga sottoscritta apposita convenzione tra il Comune e il soggetto autorizzato;
- 4) il materiale proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 5) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- 6) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire nel tempo il regolare deflusso delle acque;
- 7) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 8) il committente dei lavori dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- 9) il Settore Tecnico Regionale di Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 10) il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
- 11) il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004, non deve essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi impartiti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il funzionario
dott. geol. M.Grazia Gallo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Gianpiero Cerutti
(firmato digitalmente)

Comune di Cervasca - Ufficio Commercio

Da: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it
Inviato: mercoledì 11 novembre 2015 10:47
A: cervasca@postemailcertificata.it
Oggetto: Protocollo n. 00056999/2015 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A18000
Allegati: CdS_Cervasca.pdf; segnatura.xml

Progetto di opera di pubblica utilità "Sistemazione del bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra" ai sensi dell'art.17 bis, comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. con annessa e necessaria "Variante semplificata n.2 al P.R.G.C. II^ Conferenza dei Servizi in data 12/11/2015 Parere idraulico.



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail: urp@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO**

Ufficio Pianificazione

E-mail: ufficio.pianificazione@provincia.cuneo.it

Corsia Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel. 0171.445359 – Fax 0171.445990

/zt

SPAZIO RISERVATO ALL'ETICHETTA
ADESIVA. DA NON UTILIZZARE

Al Sig. Sindaco
del Comune di
12010 CERVASCA (CN)

Consegnata in conferenza

Rif. progr. int. _____ Classifica: 7.5.3/06_2015

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Oggetto: Comune di CERVASCA – Progetto di opera di pubblica utilità "Sistemazione del bedale Mortesino in via Comba" e relativa Variante semplificata n. 2 al PRGC – Valutazioni (ai sensi dell'art. 17bis, comma 2, LR 56/77 e s.m.i.)

Facendo seguito alla 1^a riunione della conferenza di servizi svoltasi presso la sede comunale in data 15.10.2015, preso atto della documentazione di progetto e della Variante in argomento, tenuto conto di quanto emerso dal confronto con gli Enti partecipanti, si esprime quanto segue.

L'Ufficio Pianificazione, preso atto della documentazione relativa al progetto di sistemazione del bedale Mortesino ed esaminati gli elaborati della relativa Variante semplificata al PRGC, ritiene che, in relazione al Piano Territoriale approvato con DCR n. 241-8817 del 24.2.2009, non vi siano elementi di criticità.

In merito al contenuto di Variante - che introduce disposizioni normative finalizzate alla possibilità di individuare fabbricati rurali soggetti a totale demolizione, con ripristino dell'area ad uso agricolo e rilocalizzazione del volume in altra area, ed individua il fabbricato oggetto di demolizione e il relativo sito di rilocalizzazione - considerato che il Comune non ha ancora provveduto all'adeguamento della fascia di rispetto cimiteriale prevista dall'art.27 della LR 56/77, come modificato dalla LR 3/2013, si ritiene che il nuovo sito, previsto al di fuori della vigente fascia di rispetto cimiteriale del PRG, ma ad una distanza inferiore ai 200 m stabilita dalla legge regionale sopra citata, possa essere ammesso previa condivisione da parte del competente Settore regionale.

In ogni caso, si fa presente che, trattandosi di rilocalizzazione di singolo fabbricato e non di individuazione di nuova area edificabile, nella cartografia di variante dovrebbe essere evidenziato soltanto l'ingombro della nuova costruzione.

Il Settore Viabilità, presa visione della documentazione trasmessa, come già fatto rilevare in fase di VAS, ritiene di non dover esprimere considerazioni in merito, tenuto conto che non ha competenze specifiche in materia ambientale e che gli interventi previsti non riguardano aspetti connessi alla Viabilità provinciale.

Il Settore Tutela del Territorio

In riferimento alla documentazione di cui all'oggetto, ritiene di non formulare osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Luciano Fantino

Il documento è stato redatto con l'utilizzo di un software di gestione dei dati personali (CRM) e non è stato redatto a mano. Il software utilizzato è il CRM di Cuneo, gestito dalla Provincia di Cuneo, che permette di gestire i contatti con i cittadini e le imprese, nonché di monitorare i processi di lavoro. Il documento è stato redatto in base alle norme di privacy e di sicurezza imposte dal software.